



# NOTIZIARIO



del pensionato regionale

PERIODICO A CURA DELL'ASSOCIAZIONE  
IMPIEGATI IN QUIESCENZA DELLA REGIONE SICILIANA



# W NATALE M LA GUERRA

IN QUESTO NUMERO:

Programma Assistenziale 2022  
Perequazioni Pensioni  
Buonuscita e Accertamenti

LE NOSTRE RUBRICHE:

La Nostra Terra  
Nuovi arrivi in Biblioteca  
I simboli della nostra storia

# LA NOSTRA ASSOCIAZIONE E I SUOI PROGRAMMI

**M**entre scrivo è già autunno, preludio della stagione più fredda che è pure la stagione delle feste, in primis Natale e Capodanno che portano sempre con loro la speranza di un futuro migliore. Per quanto riguarda il lavoro poi l'autunno e l'inverno racchiudono i mesi più prolifici, mentre la primavera schiaccia l'occholino all'estate con la voglia di vacanze che ci assale. Naturalmente quella a cui abbiamo accennato è una visione stereotipata delle stagioni, ma oggi voglio pensarla così. Allora parliamo del lavoro che attende l'Associazione in queste stagioni fredde, lasciando le normali attività di assistenza agli associati. Abbiamo già ripreso il corso di inglese e la programmazione cinematografica interrotta a causa della pandemia nel 2020.

Per quanto riguarda la rassegna cinematografica, dopo un decennio di rassegne cinematografiche "casalinghe" abbiamo deciso di tornare al fascino delle proiezioni sul grande schermo, optando per chi da anni offre questo servizio. L'accordo raggiunto con il Cine Teatro LUX di via F.P. Di Blasi n. 25 consente di assistere alla proiezione di 25 films nella giornata di lunedì alle ore 16,00 o 18,15 o 21,15 oppure il martedì alle 16,00.

Inoltre il Cine Teatro Lux ci ha proiettato anche due rassegne teatrali. La prima di 6 rappresentazioni nei locali del cinema e la seconda di 11 spettacoli al cine Teatro Colosseum di via Guido Rossa.

Di queste rassegne diamo ampio spazio su questo Notiziario.

Per problemi organizzativi abbiamo spostato l'assegnazione del premio di poesia a fine gennaio 2023. La cerimonia sempre toccante sarà allietata da un intermezzo musicale. A proposito di musica, sappiate che concluderemo l'anno con la ripresa del tradizionale concerto di musica, che quest'anno vedrà l'esibizione di un celebre tenore, prima della pausa di fine anno. Intanto ricordiamo che attendiamo entro fine anno le domande di partecipazione al concorso di pittura del prossimo anno. Oltre allo svolgimento di questo premio, il 2023 si presenta ricco di iniziative. Avremo un nuovo corso di lingua inglese, mentre riprenderemo le rubriche "vieni con noi in città" e gli "incontri culturali" con la presentazione di opere letterarie sempre interessanti. Per le attività culturali e ricreative organizzeremo pomeriggi musicali ed escursioni giornaliere per visitare le meraviglie che la nostra Isola nasconde. Cercheremo di organizzare con l'aiuto di qualche agenzia anche viaggi di più impegno temporale, possibilmente per la Santa Pasqua e a ridosso dell'estate per gruppi di soci o anche per singole unità. Ecco questi ed altri progetti si affollano nella mia mente. Voglio concludere chiedendo a tutti voi di aiutarmi a realizzare quante più attività possibili e qui voglio ringraziare chi già mi consiglia e mi suggerisce le cose da fare.

Con questa speranza auguro a tutti Voi di concludere questo anno in serenità con i propri cari e tanta buona vita in futuro.

*Il Presidente  
Nicolò Grimaldi*



# PROGRAMMA ASSISTENZIALE

Bando programma assistenziale anno 2022 per il personale dell'Amministrazione regionale in servizio o in quiescenza, dei loro familiari a carico, nonché dei titolari di pensioni indirette o di reversibilità o di assegni vitalizi obbligatori o di assegni integrativi.

## PARTE I

### DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

#### 1. Ambito di applicazione

Gli interventi previsti dal bando programma assistenziale anno 2022 riguardano:

- i dipendenti di ruolo dell'Amministrazione regionale e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari di pensione diretta a carico del bilancio della Regione siciliana e i propri familiari fiscalmente a carico;
- i titolari, anche pro quota, di pensione indiretta o di reversibilità ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o di assegno integrativo a carico del bilancio della Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico;
- i dipendenti con rapporto organico di lavoro diretto e non mediato con la Regione siciliana ed i propri familiari fiscalmente a carico.

Di seguito le precedenti categorie di personale sono indicate con il termine "dipendenti regionali".

Per familiari a carico fiscalmente si intendono coloro che nel 2021 hanno posseduto un reddito complessivo non superiore a € 2.840,51 ed i figli fino a 24 anni di età con un reddito non superiore a € 4.000,00, nello specifico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- i figli anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati;
- il coniuge legalmente ed effettivamente separato;
- i minori in affidamento preadottivo;
- i seguenti altri familiari se, oltre a non superare il limite di € 2.840,51 di reddito, convivono con i "dipendenti regionali":
  - a) i discendenti dei figli;
  - b) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
  - c) i genitori adottivi;
  - d) i generi e le nuore;
  - e) il suocero e la suocera;
  - f) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

#### 2. Istanza

I benefici sono concessi a istanza dei soggetti di cui al

punto 1°, primo capoverso, anche per gli interventi a favore dei familiari maggiorenni (ad eccezione del sussidio orfani maggiorenni).

Per ciascun beneficio deve essere presentata apposita istanza in carta libera, conforme alla modulistica allegata. Le istanze che non specificano gli interventi richiesti o che si riferiscono genericamente ai benefici previsti dal presente bando, saranno dichiarate inammissibili.

Salvo quanto espressamente previsto per specifici interventi, le istanze devono contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana;
- ◇ Dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante, consapevole che l'art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. sanziona la non veridicità delle dichiarazioni rese con la decadenza dai benefici goduti e che in base all'art. 76 dello stesso decreto le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, dichiara:
  - a) di non avere ricevuto contributo o rimborso per le spese in questione;
  - b) di essere dipendente regionale (di ruolo, o con rapporto di lavoro diretto e non mediato) indicando l'Assessorato e l'Ufficio di appartenenza (sede);
  - c) di essere titolare di pensione regionale: diretta, indiretta o di reversibilità;
  - d) di essere titolare di assegno: vitalizio obbligatorio o integrativo erogato dalla Regione Siciliana;
  - e) di essere familiare a carico fiscalmente (vedasi requisiti paragrafo 1°).

E' facoltà dell'Amministrazione di procedere al recupero delle somme erogate, ove risulti che siano state corrisposte somme costituenti duplicazioni di benefici o, comun-

que, relative a spese già ammesse a rimborso.

L'Amministrazione provvede a effettuare, ai sensi dell'art. 71 D.P.R. 445/2000, idonei controlli, anche a campione, inoltre procede ai controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47.

### 3. Allegati all'istanza

L'istanza deve essere prodotta in originale e deve essere corredata da:

- fotocopia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- documentazione richiesta sia dalle presenti regole di carattere generale che dalle specifiche disposizioni relative ai singoli interventi.

Nel caso in cui la documentazione da produrre è comune a più istanze, la stessa può essere allegata ad una sola di esse, ma è necessario farne specifico riferimento nelle altre istanze.

Per la regolarizzazione della documentazione sono concessi 30 giorni dalla data di ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione.

Le istanze, corredate dalla documentazione richiesta, possono essere prodotte:

- all'U.R.P del Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale;
- a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a:  
*Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale*  
*Servizio 3 "Trattamento economico accessorio" - Programma assistenziale - Viale Regione Siciliana, n. 2194 - c.a.p. 90135 Palermo;*
- per posta elettronica certificata al seguente indirizzo:  
***dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it***

Le istanze **non possono** essere trasmesse per il tramite dell'ufficio di appartenenza, a pena di esclusione. Le istanze dovranno essere presentate, a pena di esclusione, entro i termini previsti dal presente bando.

Le istanze prodotte prima della pubblicazione del bando non saranno ritenute valide e dovranno essere reiterate entro i termini previsti per ogni singola tipologia a decorrere dalla suddetta pubblicazione.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

### 4. Cumulabilità dei benefici

I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con analoghi benefici erogati dall'Amministrazione regionale.

### 5. Importo dei benefici

Per il pagamento delle borse di studio messe a concorso nella parte II - paragrafo 2°, qualora le somme stanziare, compreso il fondo di riserva dedicato, non siano sufficienti per liquidare i vincitori delle graduatorie, si utilizzeranno eventuali economie derivanti da altri interventi previsti dal bando programma assistenziale.

Per i benefici di cui alla parte II paragrafi 1° e 3°, le richieste verranno esaminate in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino ad esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Le eventuali economie degli interventi previsti dal bando dovranno prioritariamente essere utilizzate per liquidare i vincitori delle graduatorie delle borse di studio.

Qualora restino altre risorse si procederà sempre in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, a liquidare i benefici previsti alla parte II paragrafi 1° e 3° sino ad esaurimento delle stesse.

Eventuali ulteriori economie, con apposito provvedimento dirigenziale, saranno utilizzate per lo scorrimento delle graduatorie ed erogazione del contributo agli idonei che hanno partecipato al concorso per le borse di studio, iniziando dal gruppo I, gruppo II e per finire al gruppo III.

Nell'ipotesi in cui l'ultimo candidato idoneo, ammesso al pagamento, dovesse risultare collocato a pari merito (voto/reddito ISEE) con altro/i candidato/i, il beneficio sarà riconosciuto al candidato più giovane di età.

## PARTE II

### 1. RICOVERO, EDUCAZIONE ED ISTRUZIONE DEGLI ORFANI DEI DIPENDENTI REGIONALI

#### A. Sussidio per gli orfani dei dipendenti regionali.

Sono concessi sussidi annui in favore degli orfani, minorenni o maggiorenni, dei dipendenti regionali per iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022, presso:

1. asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati;
2. scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute;
3. scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
4. scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute;
5. convitti, collegi o semi-convitti;
6. università;

Per avere diritto al beneficio, il reddito lordo del nucleo familiare dell'orfano nell'anno 2021 non deve essere superiore a € 26.600,00.

Non hanno diritto al sussidio gli studenti che:

- alla data di iscrizione ad un corso scolastico/universitario abbiano compiuto 30 anni;
- si siano iscritti ad altro corso per il conseguimento di titolo di studio di grado equivalente a quello già posseduto.

Il sussidio previsto dal presente paragrafo non è cumulabile con altri sussidi, contributi, assegni o borse di studio erogati dall'Amministrazione regionale, a eccezione delle borse di studio di cui al successivo punto 2° del presente bando.

### Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione entro il **28 febbraio 2023**.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Il sussidio è concesso su istanza:

- dell'orfano maggiorenne conforme all'allegato modello A/1;
- del genitore del minore conforme all'allegato modello A/2;
- del rappresentante legale dell'orfano conforme all'allegato modello A/3.

### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di essere orfano del dipendente regionale;
- i dati del dipendente regionale deceduto (con indicazione del nome - cognome - luogo di nascita, provincia - data di nascita e data del decesso);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021/2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione che lo studente non è in possesso di titolo di studio di grado equivalente;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di non aver ricevuto analogo sussidio erogato dall'Amministrazione regionale;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale indicare il numero del conto;
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

Il conto corrente bancario o postale deve essere intestato a chi sottoscrive l'istanza.

### Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;

- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito percepito dal nucleo familiare nell'anno 2021;
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione all'anno scolastico/accademico 2021 /2022 presso Istituto/Convitto/Collegio/Università - Facoltà (denominazione, via, n. civico, comune, c.a.p.);
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante la qualità di legale rappresentante dell'orfano (tutore, curatore e simili) indicare, altresì, gli estremi del provvedimento giudiziario o dell'atto notarile di nomina del tutore o del curatore;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che il minore è proprio/a figlio/a a carico;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica.

### Misura del sussidio

1 - Asili nido o scuole materne, pubblici o legalmente autorizzati	€ 300,00
2 - Scuole elementari, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 350,00
3 - Scuole medie inferiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 400,00
4 - Scuole medie superiori, pubbliche o legalmente riconosciute	€ 450,00
5 - Ricovero presso convitti, collegi o semiconvitti	€ 450,00
6 - Università	€ 750,00

L'ammissione al sussidio avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione al sussidio, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

## 2. BORSE DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO/ACCADEMICO 2021/2022.

Sono conferite, per l'anno scolastico/accademico 2021/2022, n. **165** borse di studio da assegnare mediante concorso per titoli, ai figli a carico e ai nipoti in

linea retta a carico (nonno/a e non zio/a) dei dipendenti regionali, distinte in tre gruppi:

1. **n. 25** borse di studio gruppo I dell'importo lordo di € **150,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno conseguito il diploma di scuola media inferiore con voto finale non inferiore a 9/10.
2. **n. 95** borse di studio gruppo II dell'importo lordo di € **250,00** ciascuna, per coloro che nell'anno scolastico 2021/2022 hanno conseguito il diploma di scuola media superiore con voto finale non inferiore a 85/100.
3. **n. 45** borse di studio gruppo III dell'importo lordo di € **500,00** ciascuna, per coloro che nell'anno accademico 2021/2022 hanno conseguito la laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2), entro la durata prevista dai rispettivi ordinamenti didattici, con una votazione non inferiore a 105/110. Ai fini della graduatoria la lode sarà computata un punto.

**E' esclusa la partecipazione degli studenti ripetenti, fuori corso o a tempo parziale.**

#### Si precisa che:

- La borsa di studio non è cumulabile con altre borse di studio, premi, sussidi, assegni di studio di qualsiasi natura, erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.
- Il numero delle borse di studio di ciascun gruppo sarà aumentato in misura tale da consentire l'attribuzione delle stesse a tutti i candidati che, eventualmente, si classificheranno a pari merito (voto/reddito ISEE/età anagrafica) con l'ultimo candidato vincitore collocato utilmente in graduatoria. Alla spesa delle predette borse di studio soprannumerarie si farà fronte con il fondo di riserva all'uopo previsto, in subordine con l'importo delle borse di studio eventualmente non assegnate all'altro gruppo o, in caso di ulteriori esigenze, con le economie degli altri interventi previsti dal presente bando (parte I punto 5).

#### Termine di presentazione delle istanze.

Le istanze dovranno essere presentate a pena di esclusione:

- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo I e II **entro il 15 ottobre 2022**;
- per le borse di studio di cui al punto 2 gruppo III **entro il 31 maggio 2023**.

Per le istanze presentate a mezzo raccomandata farà fede il timbro postale di spedizione.

Le borse di studio sono concesse su istanza dei dipendenti regionali conforme al modello B allegato.

#### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal Bando Programma Assistenziale anno 2022;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:

- la sua qualità di dipendente regionale in servizio, precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza;
- che il beneficiario della borsa di studio è proprio figlio/a a carico o nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), poiché possiede il requisito di cui alla parte I punto 1;
- di non aver presentato istanza né di aver ricevuto altre borse di studio, premi, sussidi o assegni di studio erogati dall'Amministrazione regionale a eccezione del sussidio previsto per gli orfani.
- il reddito ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) anno 2021.
- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accreditato in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accreditato in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

#### Allegati all'istanza: (comune ai gruppi):

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- certificazione ISEE anno 2021 rilasciata dagli uffici INPS, dai CAF (Centri di Assistenza Fiscale) o dai comuni abilitati.
  - **In mancanza della certificazione ISEE dell'anno richiesto, l'istante dovrà presentare una dichiarazione nella quale chiede, a parità di voto, ai fini della graduatoria, di essere collocato nella fascia di reddito più elevata.**
- Solo se nipote a carico (nonno/a e non zio/a) allegare:
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante che la persona per la quale si chiede il sussidio è proprio nipote in linea retta a carico (nonno/a e non zio/a), e gli estremi del decreto di affidamento rilasciato dal Tribunale; oppure dichiarare nel caso in cui i nipoti non siano formalmente affidati, che sono equiparati ai figli legittimi ai sensi della sentenza della Corte Costituzionale del 12-20 maggio 1999 n. 180 e successive informative INPDAP.
  - Dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia.
- **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo I dovranno altresì allegare:**
  - a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media inferiore nell'anno scolastico 2021/2022, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).
- **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo II dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di scuola media superiore nell'anno scolastico 2021/2022, il voto e l'istituto scolastico (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.).

↳ **I concorrenti alla borsa di studio di cui al punto 2 gruppo III dovranno altresì allegare:**

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione di avere conseguito il diploma di laurea magistrale nell'anno accademico 2021/2022, la votazione, l'università (denominazione, via, numero civico, città, c.a.p.), l'anno accademico di immatricolazione e la durata normale del corso di laurea magistrale/specialistica.

**I partecipanti che hanno conseguito il titolo accademico all'estero dovranno, altresì, produrre la documentazione (equipollenza del titolo accademico, votazione riportata equivalente) ed eventuale altra documentazione idonea tale da comprovare il possesso dei predetti requisiti.**

La graduatoria dei concorrenti ammessi sarà redatta entro 45 giorni dal ricevimento delle istanze inviate entro il termine previsto (gruppo I diploma di scuola media inferiore e gruppo II diploma di scuola media superiore 15 ottobre 2022, gruppo III laurea magistrale 31 maggio 2023), ed entro i successivi 30 giorni dalla data di adozione del relativo decreto di approvazione della stessa graduatoria, si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, il suddetto termine di 45 giorni per l'ammissione alla graduatoria decorrerà dalla ricezione dell'integrazione richiesta. Il decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria sarà pubblicato sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

Le graduatorie del gruppo I, del gruppo II e del gruppo III saranno redatte tenuto conto del voto conseguito e del reddito ISEE del nucleo familiare dello studente. Ai fini della graduatoria a parità di voto si classificherà prima chi detiene un reddito ISEE minore e a parità di reddito il candidato più giovane di età.

### 3. ASSEGNI DI NATALITÀ, NUZIALITÀ, LUTTO

#### A. Assegni di natalità

Sono concessi assegni di natalità dell'importo lordo di € **250,00**, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali per l'avvenimento verificatosi nell'anno 2022 di:

- ↳ nascita di figli;
- ↳ adozioni;
- ↳ affidamento di minori.

#### Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2023**. L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello C allegato.

#### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
  - la nascita/adozione del proprio figlio o affidamento del minore;
  - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
  - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), oppure in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

#### Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione delle generalità del proprio figlio (nome, cognome e data di nascita nonché il comune dove il minore è stato registrato);
- d) l'istante dovrà dichiarare altresì, in caso di adozione o affidamento, gli estremi del provvedimento emanato dalle autorità italiane.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

## B. Assegni di nuzialità

Sono concessi assegni di nuzialità dell'importo lordo di **€ 250,00**, non cumulabili con analogo assegno goduto dal coniuge per lo stesso evento, a favore dei dipendenti regionali che nel corso dell'anno 2022 abbiano contratto matrimonio.

### Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione **entro il 28 febbraio 2023**.

I predetti assegni sono concessi a istanza dell'interessato, conforme al modello D allegato.

### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante attesta:
  - di avere contratto matrimonio;
  - che non è stato richiesto né ricevuto altro contributo per il medesimo evento;
  - di essere dipendente regionale in servizio precisando l'Assessorato e l'ufficio di appartenenza (sede), ovvero in quiescenza.
- Le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

### Allegati all'istanza:

- ↘ fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- ↘ fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- ↘ dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante comunica: nome e cognome del coniuge nonché la data e il Comune di registrazione del matrimonio;

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione

all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

## C. Assegni di lutto

a) Sono concessi assegni di lutto in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2022:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare (anche pro quota) di pensione indiretta o reversibilità, ovvero di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto è pari all'importo lordo di **€ 550,00** e compete nell'ordine:

- 1) coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- 2) figli che erano a carico, anche se naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati.
- 3) coniuge legalmente ed effettivamente separato (in assenza dei beneficiari di cui al punto 2)
- 4) discendenti dei figli;
- 5) genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali;
- 6) genitori adottivi;
- 7) generi e nuore;
- 8) suocero e suocera;
- 9) fratelli e sorelle, anche unilaterali.

- I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 nell'anno 2021 dovevano possedere redditi non superiori a € 2.840,51.

- I beneficiari previsti ai punti 4,5,6,7,8,9 dovevano convivere con il deceduto.

- I beneficiari previsti ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 devono dichiarare il proprio reddito (non superiore a € 2.840,51) e di essere stati fiscalmente a carico del deceduto.

Nel caso di concorrenza tra più aventi diritto, l'assegno sarà ripartito in parti uguali tra gli stessi.

b) Sono concessi assegni di lutto, in caso di decesso verificatosi nel corso dell'anno 2022 di un familiare fiscalmente a carico:

- del titolare di pensione diretta erogata dall'Amministrazione regionale;
- del titolare, anche pro quota, di pensione indiretta o di pensione di reversibilità o di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo erogati dall'Amministrazione regionale;
- del dipendente regionale in servizio.

L'assegno di lutto per il decesso di un familiare **fiscalmente** a carico di dipendente in servizio, titolare di pensione diretta, indiretta, reversibilità, (anche pro quota) di assegno vitalizio obbligatorio o integrativo compete al dipendente in servizio o al titolare della pensione o dell'assegno.

Il dipendente in servizio o il titolare della pensione o dell'assegno deve allegare dichiarazione sostitutiva di certificazione che il deceduto era fiscalmente a suo carico (reddito non superiore a € 2.840,51 e per i figli fino

a 24 anni d'età reddito non superiore a € 4.000,00). È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione solo se il deceduto era coniuge non legalmente ed effettivamente separato.

### Termine di presentazione dell'istanza

Le istanze vanno presentate a pena di esclusione entro il **28 febbraio 2023**. L'assegno è concesso a istanza dell'interessato, conforme al modello E allegato.

### L'istanza deve contenere:

- la precisazione che si chiede di fruire dei benefici previsti dal bando programma assistenziale anno 2022;
- il codice fiscale;
- l'indirizzo di posta elettronica dove potere inviare le comunicazioni e la Certificazione Unica;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione con la quale l'istante attesta:
  - di non aver chiesto né ricevuto altro contributo per l'evento in questione dall'Amministrazione regionale;
  - la sua qualità di dipendente regionale in servizio e la sede oppure la sua qualità di titolare di pensione o di assegno erogato dall'Amministrazione regionale;
  - di essere coniuge, parente o affine del deceduto.
- per l'ipotesi di decesso di dipendente regionale in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del dipendente in servizio, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante, a eccezione del coniuge, dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico di titolare di pensione diretta, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era un familiare a carico fiscale, a eccezione del coniuge;
- per l'ipotesi di decesso di titolare di pensione indiretta, di reversibilità o assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che era a carico fiscale del deceduto;
- per l'ipotesi di decesso di familiare a carico del titolare, anche pro quota di pensione indiretta, di pensione di reversibilità, di assegno vitalizio obbligatorio o assegno integrativo, apposita dichiarazione sostitutiva con la quale l'istante dichiara che la persona deceduta era familiare a carico fiscale;

- le modalità di pagamento tra una delle seguenti:
  - accredito in conto corrente bancario o banco posta (codice IBAN);
  - accredito in conto corrente postale (numero del conto);
  - quietanza diretta presso la Cassa della Regione Siciliana.

### Allegati all'istanza:

- a) fotocopia di un documento d'identità in corso di validità di chi sottoscrive l'istanza;
- b) fotocopia codice fiscale di chi sottoscrive l'istanza;
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante le generalità del deceduto (nome, cognome, data e luogo di nascita, data e luogo di decesso);
- d) dichiarazione sostitutiva di certificazione dello stato di famiglia (composizione del nucleo familiare alla data del decesso).
- e) dichiarazione sostitutiva di certificazione del reddito 1, ad eccezione del coniuge;
- f) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura dei beneficiari previsti alla parte a) ai punti 2,3,4,5,6,7,8,9 di essere stati fiscalmente a carico del deceduto;
- g) dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del dipendente regionale parte b) che il deceduto era fiscalmente a suo carico. È esclusa la presentazione della dichiarazione di certificazione se il deceduto era il coniuge non legalmente ed effettivamente separato;
- h) dichiarazione attestante l'inesistenza di rapporti di parentela o affinità con il dipendente dell'Amministrazione deputato alla trattazione del procedimento, nominativo rinvenibile nel sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica (la dichiarazione non va resa dal dipendente regionale).

L'istanza e gli allegati vanno presentati in originale più una copia.

L'ammissione all'assegno avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta, salvo formale diniego, ed entro i successivi 30 giorni si procederà all'emissione del titolo di pagamento.

Fermo restando che i tempi connessi all'approvazione, alla pubblicazione e all'operatività del bilancio e i tempi di riscontro della Ragioneria centrale, sospendono il termine per l'emissione del titolo di pagamento.

Le richieste saranno evase in ordine cronologico, secondo la data di ricezione da parte del protocollo informatico dell'amministrazione, sino a esaurimento dello stanziamento previsto nell'allegata tabella A.

Nel caso in cui l'Ufficio richieda documenti ad integrazione dell'istanza, l'ordine cronologico per l'ammissione all'assegno, decorre dalla ricezione dell'integrazione richiesta.

**L'Assessore Regionale delle Autonomie Locali  
e della Funzione Pubblica  
Avv. Marco Zambuto**

Tabella A

<b>STANZIAMENTO ANNO 2022 € 145.500,00</b>				
		IMPORTO UNITARIO	BUDGET PARZIALE	BUDGET
<b>SUSSIDIO PER GLI ORFANI DI DIP. REG.</b>				<b>€ 10.000,00</b>
1.a.1	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Asilo	€ 300,00		
1.a.2	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Elementare	€ 350,00		
1.a.3	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Inferiore	€ 400,00		
1.a.4	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Scuola Media Superiore	€ 450,00		
1.a.5	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Convitti, Collegi	€ 450,00		
1.a.6	Sussidio per gli orfani di dipendenti regionali Università	€ 750,00		
<b>BORSE DI STUDIO</b>				<b>€ 51.000,00</b>
2.01	N. 25 Borse di Studio Gruppo I Scuola Media Inferiore	€ 150,00	€ 3.750,00	
2.02	N. 95 Borse di Studio Gruppo II Scuola Media Superiore	€ 250,00	€ 23.750,00	
2.03	N. 45 Borse di studio Gruppo III Laurea magistrale (ciclo unico oppure 3 + 2)	€ 500,00	€ 22.500,00	
	Fondo di riserva Borse di Studio		€ 1.000,00	
<b>ASSEGNI DI NATALITÀ - NUZIALITÀ - LUTTO</b>				<b>€ 84.500,00</b>
3.a	Assegno di natalità	€ 250,00	€ 3.750,00	
3.b	Assegno di nuzialità	€ 250,00	€ 3.750,00	
3.c	Assegno di lutto	€ 550,00	€ 77.000,00	
<b>TOTALE</b>				<b>€ 145.500,00</b>

# PENSIONI

**Perequazione automatica delle pensioni a decorrere dal 1° gennaio 2023; determinazione del valore effettivo della variazione percentuale per l'aumento della perequazione automatica con decorrenza dal 1° gennaio 2022; erogazione anticipata delle due variazioni con decorrenza ottobre 2022 per i soggetti con redditi fino a euro 2.692 mensili lordi. Nuovo limite per l'impignorabilità delle pensioni Bonus di 150 euro – a chi spetta**

di Giuseppe SEIDITA

**P**rima di entrare nel dettaglio dei valori percentuali della perequazione che verrà attribuita a tutti i pensionati con riferimento agli anni 2023 e 2022, occorre precisare che il Decreto Aiuti Bis, approvato dal Consiglio dei Ministri, tra le tante misure, prevede anche la rivalutazione (o perequazione) delle pensioni, nella misura del 2,2% che sarebbe dovuto essere operativo dal 1° gennaio 2023, anticipando, per alcuni soggetti che preciseremo di seguito, il meccanismo di perequazione che riequilibra il valore della pensione corrisposta, al costo della vita in base all'indice dei prezzi al consumo.

Ricordiamo sempre, infatti, che la "perequazione" delle pensioni è la rivalutazione (sicuramente non in misura intera ma solamente in parte) dell'importo pensionistico legato all'inflazione, ovvero un meccanismo tramite cui l'importo delle pensioni viene parzialmente adeguato all'aumento del costo della vita come indicato dall'ISTAT anno dopo anno.

Chiarito questo concetto vediamo adesso in che misura viene erogata, e in quali casi la rivalutazione (o perequazione) delle pensioni anziché dal 1° gennaio 2023, viene anticipata a ottobre 2022.

Precisiamo, come prima cosa, che l'aumento del 2,2%, di cui abbiamo accennato sopra, è dato, in realtà, dalla somma di due diversi adeguamenti e precisamente:

- 1) Una percentuale dello 0,2% "a conguaglio" che rappresenta l'adeguamento effettivo registrato nel 2021 rispetto a quello previsto in via provvisoria nel 2020 dall'Istat perché l'inflazione definitiva nel 2021 è risultata pari a + 1,9% al posto dell'1,7% provvisoriamente applicato precedentemente.
- 2) Una percentuale del 2% che riguarda, invece la provvisoria variazione dei prezzi previsti nel 2023 che, rappresenta, in attesa dei dati che saranno accertati dell'Istat, "un acconto provvisorio", fissato dal Governo, in previsione dell'aumento che sarà accertato dall'Istat ma di cui già circolano voci di una misura molto più consistente.

La suddetta percentuale di variazione si applica all'importo mensile lordo della pensione secondo "Fasce" che vengono stabilite in base all'importo della pensione minima Inps di €. 515,58 nell'anno 2021 e di €. 524,34 nel 2022.

Con l'occasione ribadiamo, che, come avvenuto per l'anno 2022, sono confermati anche per l'anno 2023 le percentuali di riduzione della perequazione legate all'importo della pensione in godimento secondo quanto previsto all'art. 1, comma 478 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019. Secondo tali disposizioni, infatti, a decorrere dal 1° gennaio 2022 l'indice di rivalutazione automatica delle pensioni sarà applicato secondo il meccanismo stabilito dall'articolo 34, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e precisamente:

a) - nella misura del 100 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici fino a quattro volte il trattamento minimo Inps;

b) - nella misura del 90 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici comprese tra quattro e cinque volte il trattamento minimo Inps;

c) - nella misura del 75 per cento per le fasce di importo dei trattamenti pensionistici superiori a cinque volte il predetto trattamento minimo.

Per maggiore chiarezza riportiamo le percentuali che troveranno applicazione per la quantificazione della perequazione spettante per l'anno 2022 e per l'anno 2023 rapportate ai nuovi valori di attribuzione (1,9% per l'anno 2022 e 2% per l'anno 2023) :

#### **1,9% per l'anno 2022**

- **100% dell'1,9% per le fasce d'importo fino a €. 2.062,32;** *(la percentuale precedente era 1,7% ossia 100% dell' 1,7%)*
- **90% dell'1,9% ossia l'1,710% per le fasce d'importo da €. 2.062,33 a €. 2.577,90;** *(la percentuale precedente era l'1,53% ossia il 90% dell'1,7%)*
- **75% dell'1,9% ossia l'1,425% per le fasce d'importo superiori a €. 2.577,91.** *(la percentuale precedente era l' 1,275% ossia il 75% dell' 1,7%)*

#### **2% per l'anno 2023**

- **100% del 2% per le fasce d'importo fino a €. 2.097,36;**
- **90% del 2% ossia l'1,80% per le fasce d'importo da €. 2.097,37 a €. 2.621,70;**
- **75% del 2% ossia l'1,50% per le fasce d'importo superiori a €. 2.621,70.**

**Riteniamo utile, comunque, come solitamente usiamo fare, riportare qualche esempio:**

#### **Pensione lorda mensile di €. 1.500,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 28,50, era €. 25,50, spetta una differenza mensile lorda di €. 3,00 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 30,00 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 1.800,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 34,20, era €. 30,60, spetta una differenza mensile lorda di €. 3,60 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 36,00 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 2.100,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 39,83, era €. 35,64 spetta una differenza mensile lorda di €. 4,19 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 41,99 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 2.500,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 46,67, era €. 41,76 spetta una differenza mensile lorda di €. 4,91 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 49,19 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 3.000,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 54,02, era €. 48,33 spetta una differenza mensile lorda di €. 5,69 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 57,06 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 3.500,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 61,14, era €. 54,71 spetta una differenza mensile lorda di €. 6,43 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 64,56 a decorrere da gennaio 2023;

#### **Pensione lorda mensile di €. 4.000,**

- perequazione 2022 aggiornata €. 68,27, era €. 61,08 spetta una differenza mensile lorda di €. 7,19 a decorrere da gennaio 2022;
- perequazione 2023 spetta nella misura mensile lorda di €. 72,06 a decorrere da gennaio 2023;

### Erogazione anticipata delle due variazioni con decorrenza ottobre 2022 per i soggetti con redditi fino a euro 2.692 mensili lordi;

L'aumento dell'assegno, stabilito dal Governo nel Decreto Aiuti Bis per aiutare i pensionati a fronteggiare il caro prezzi, sostanzialmente, anticipa di tre mesi, ma non per tutti, il consueto adeguamento al costo della vita che sarebbe dovuto partire dal 1° gennaio 2023.

Infatti, mentre la rivalutazione a conguaglio dello 0,2% sarà applicata a tutti i trattamenti pensionistici, la rivalutazione anticipata di acconto del 2% (nella modalità sopra specificata) sarà riconosciuta da ottobre 2022 solo nel caso in cui il trattamento pensionistico mensile sia complessivamente pari o inferiore all'importo di 2.692 euro. L'importo limite di 2.692 per ottenere i benefici in parola corrisponde a poco meno di 35 mila euro su base annua, tredicesima inclusa.

Per costoro i benefici troveranno, quindi, integrale applicazione da ottobre 2022 e proseguiranno nei mesi di novembre, dicembre e tredicesima mensilità dell'anno 2022. Successivamente, in analogia a tutti gli altri pensionati rimasti esclusi dall'erogazione anticipata in quanto titolari di trattamento pensionistico superiore al predetto limite, l'erogazione proseguirà regolarmente da gennaio e per tutti i successivi mesi dell'anno 2023.

Quanto esposto nel presente articolo tiene conto delle disposizioni attualmente in vigore. Le disposizioni potrebbero subire delle variazioni sia in senso migliorativo che peggiorativo in quanto si è in attesa dei dati definitivi che abitualmente l'Istat comunica nel mese di novembre e del successivo decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale vengono definite le modalità di erogazione e le percentuali di applicazione della variazione in relazione al reddito di pensione.

### Nuovo limite per l'impignorabilità delle pensioni

Tra le nuove misure recentemente approvate che interessano i pensionati, riteniamo utile riportare anche il contenuto dell'articolo 21 bis del decreto legge 115/2022 (pubblicato, dopo le ultime modifiche e la conversione in legge, nella Gazzetta Ufficiale nr. 221 del 21 settembre 2022), che, in tema di pignoramento a carico delle pensioni, è intervenuto variando il contenuto dell'art. 545 del cpc (codice di procedura civile), nel seguente testo che riportiamo:

## Alessandro Migliaccio

L'11 novembre scorso "rendeva la sua anima a Dio" **Alessandro Migliaccio**. La sua morte non ha portato con sé soltanto la memoria di una cara persona scomparsa o di un pensionato regionale (profondo credente del fenomeno associativo e quindi partecipe per il conseguimento di fini comuni, che aveva superato i 93 anni) ma con Migliaccio si chiude anche un capitolo di storia. Egli portava con sé memorie dei primi tempi dall'istituzione della Regione siciliana, essendo lui quivi approdato immediatamente dopo la fondazione di questo ente ed averne vissuto trasformazioni, personaggi e momenti fondamentali. Lui, da direttore regionale degli



enti locali, custodiva la conoscenza giuridica di comuni, province ed altre aree istituzionalizzate. Lo studio di queste materie lo aveva inoltre portato a storicizzare ed approfondire i fatti rilevanti della Sicilia, anche ottocentesca, di cui coltivava con passione dati e valori, comprendendone gli elementi come basi del successivo più logico sviluppo.

Se potessimo dirlo per noi, diremmo di Lui che ne conserveremo eterno il ricordo. Intanto rivolgiamo il nostro pensiero affettuoso ai figli, familiari ed agli amici più vicini, assicurando Alessandro alle preghiere per l'Onnipotente, cui egli credeva.

**Art. 21-bis.****Modifiche al limite di impignorabilità delle pensioni**

*Il settimo comma dell'articolo 545 del codice di procedura civile è sostituito dal seguente: «Le somme da chiunque dovute a titolo di pensione, di indennità che tengono luogo di pensione o di altri assegni di quiescenza non possono essere pignorate per un ammontare corrispondente al doppio della misura massima mensile dell'assegno sociale, con un minimo di 1.000 euro. La parte eccedente tale ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, dal quarto e dal quinto comma nonché dalle speciali disposizioni di legge».*

Questa disposizione è in vigore dal 22 settembre scorso e riguarda tutti i pignoramenti notificati dopo tale data.

Con questa norma viene innalzato l'importo non pignorabile della pensione, delle indennità che tengono luogo di pensione o degli altri assegni di quiescenza. La soglia che prima era definita nella misura di 1,5 volte il valore mensile dell'assegno sociale diventa, dal 22 settembre 2022, nella misura di 2 volte, con un minimo di mille euro.

In termini più chiari, tenendo conto che l'assegno sociale quest'anno ha un importo di euro 468,11, il precedente valore impignorabile sarebbe stato di €. 702,165 (468,11 x 1,5) mentre con la nuova disposizione è diventato €. 936,22 (468,11 x 2) elevato a €. 1.000 che rappresenta il nuovo minimo previsto dalla norma.

La norma prevede, altresì, che la parte eccedente il suddetto ammontare è pignorabile nei limiti previsti dal terzo, quarto e quinto comma dell'articolo 545 del codice di procedura civile, nonché dalle speciali disposizioni di legge.

In modo più specifico, per i crediti alimentari nella misura autorizzata dal presidente del tribunale o da un giudice da lui delegato e nella misura di un quinto per i tributi dovuti allo Stato, alle province e ai comuni, ed in eguale misura per ogni altro credito. In ogni caso, il pignoramento per il simultaneo concorso delle cause indicate precedentemente non può estendersi oltre alla metà dell'ammontare delle somme predette.

Rammentiamo che la disposizione in argomento è in vigore dal 22 settembre scorso e riguarda tutti i pignoramenti notificati dopo tale data.

**Bonus di 150 euro – a chi spetta**

Nel mese di novembre 2022 il DL 144/2022, (c.d. decreto aiuti ter) i soggetti titolari di un reddito 2021 non superiore a 20 mila Euro, dovrebbero ricevere, in aggiunta ai benefici sopra descritti, un bonus di euro 150 che per i pensionati regionali in quiescenza (usando un termine utilizzato dal legislatore siciliano) sarà erogato dal Fondo Pensioni Sicilia.

Come sempre, restiamo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

## PEREQUAZIONE 2023

Informiamo i lettori che durante la fase di stampa del presente "Notiziario" è arrivata notizia che il Ministro dell'Economia ha firmato il decreto che comporta una rivalutazione delle pensioni nella misura del 7,3%, a decorrere dal mese di gennaio 2023, secondo il dato provvisorio di inflazione accertato dell'ISTAT, salvo il successivo conguaglio, a gennaio del 2024, in base all'indice definitivo.

Rammentiamo che la rivalutazione non è applicata in misura uguale per tutte le pensioni, ma variabile a seconda delle tre fasce

di appartenenza in cui ricade l'assegno oggetto di rivalutazione. Considerando l'importo della pensione in vigore al 31 dicembre 2022, cioè incluso il conguaglio di perequazione che è stato anticipato al 1° novembre, ne deriva, ad esempio, che il minimo sale da 525,38 a 563,73 euro. Quindi la rivalutazione sarà il 100% del 7,3% per le fasce fino a 4 volte il minimo, il 90% del 7,3% per le fasce comprese tra 4 e 5 volte il minimo, il 75% del 7,3% per le fasce superiori a 5 volte il minimo.

# BUONUSCITA

## Accertamenti maggiore imposta da parte dell'Agenzia delle Entrate su riliquidazioni avvenute nell'anno 2017 e 2018

In un precedente nostro "Notiziario" avevamo dato notizia che nel mese di luglio dello scorso anno, diversi colleghi avevano ricevuto degli avvisi da parte dell'Agenzia delle Entrate nei quali veniva comunicato che era stata accertata una maggiore imposta su talune riliquidazioni della buonuscita disposte nell'anno 2017 alle quali si sono aggiunte alcune altre riliquidazioni disposte nell'anno 2018.

Nello stesso notiziario, ma anche nei successivi, avevamo anche dato conoscenza degli interventi fatti dalla nostra Associazione sia a livello personale che epistolare nonché delle risposte ed assicurazioni avute su tale questione.

Tuttavia, a distanza di quasi un anno e mezzo, la questione non appare affatto risolta, e, oggi, si presenta in modo diversificato perché da un lato l'Agenzia delle Entrate ha cominciato ad inviare le cartelle esattoriali reclamando il pagamento delle maggiori imposte accertate, dall'altro, troviamo i destinatari del maggiore accertamento che, disorientati e in attesa che venga definita la questione, hanno preferito di scegliere le vie legali, altri di effettuare il pagamento in unica soluzione, altri ancora di rateizzare la vantata maggiore imposta per poi, una volta definita la questione, chiedere il rimborso delle somme pagate.

Fatte queste premesse, aggiorniamo gli interessati riportando gli avvenimenti successivi a quelli esposti nel precedente nostro "Notiziario":

**Il Fondo Pensioni Sicilia, con nota prot. n. 23153**



del 26 luglio 2022, con oggetto "comunicazioni dell'Agenzia delle Entrate relative al pagamento dell'IRPEF per gli emolumenti corrisposti negli anni 2017 e 2018 a titolo di TFS" diretta alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate di Sicilia e alle Direzioni Provinciali dell'Agenzia delle Entrate delle 9 Province siciliane,

nel richiamare la corrispondenza intercorsa in passato tra lo stesso FPS e la Direzione generale dell'Agenzia delle Entrate in occasione di analoghi disguidi riferiti sull'imposta dell'anno 2010, spiega le modalità che vengono seguite per pervenire alla quantificazione dell'imponibile, spiega come viene calcolata la quota esente d'imposta secondo la sentenza della Corte Costituzionale n. 178/86 e il calcolo della ulteriore quota esente nella misura di euro 308,874 per ogni anno di servizio, spiega, ancora, come viene calcolato il reddito di riferimento e la corrispondente aliquota d'imposta da applicare sull'imponibile che è stato quantificato con la predetta procedura. La nota, a firma del Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia e del Dirigente del Servizio, si conclude con la richiesta, sulla scorta dei chiarimenti forniti, di riesaminare le posizioni dei contribuenti interessati dalle comunicazioni specificate nell'oggetto della stessa nota.

**L'Associazione degli Impiegati in Quiescenza della Regione Siciliana (AIQReS)**, nel ritenere insufficienti le spiegazioni fornite dal Fondo per sanare il maggiore accertamento d'imposta, predispone e invia la **nota n.**

**102 del 22 agosto 2022, con oggetto “Accertamenti di maggiore imposta effettuati dall’Agenzia delle Entrate su somme corrisposte, nell’anno d’imposta 2017 e 2018, a seguito di provvedimenti di rideterminazione della buonuscita emanati dal Fondo Pensioni Sicilia”**

La nota, a firma del Presidente dell’Associazione (Nicola Grimaldi), oltre che al Dott. Filippo Nasca Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia è, altresì, diretta al Presidente della Regione, alla Corte dei Conti Sezione Controllo atti del Personale della Regione siciliana, al Commissario straordinario del Fondo Pensioni Sicilia con i poteri di Presidente e di Consiglio di Amministrazione, al Dott. Claudio dell’Acqua Garante per l’erogazione delle prestazioni del Fondo Pensioni Sicilia, e al Collegio Sindacale del Fondo Pensioni Sicilia.

Riportiamo, di seguito, l’intero contenuto della predetta nota:

Siamo venuti a conoscenza della nota prot. n. 23153 del 26 luglio 2022 di codesto Fondo Pensioni Sicilia indirizzata alle Direzioni Provinciali dell’Agenzia delle Entrate delle 9 province dell’Isola, nella quale viene spiegata la procedura seguita per determinare l’imponibile, l’aliquota e la relativa imposta da trattenere alla fonte all’atto della liquidazione o riliquidazione della buonuscita formulando, nella stessa nota, l’invito alle predette Agenzie di riesaminare le posizioni dei contribuenti interessati dalle comunicazioni in oggetto.

Tuttavia, se da un lato assistiamo, **anche se ben dopo 1 anno dalle prime segnalazioni di accertamenti di maggiore imposta e nonostante i ripetuti solleciti di questa Associazione**, ad un primo tentativo di approccio di contatti con l’Agenzia delle Entrate, dall’altro siamo stupiti da come viene affrontato un problema di tale rilevanza perché, come abbiamo avuto modo di segnalare precedentemente, sembrerebbe che l’errore scaturisca dalla comunicazione dei dati di codesto Fondo all’Agenzia delle Entrate stante che all’Agenzia non vengono inoltrati i provvedimenti ma, ribadiamo, trasmessi solo dati numerici riferiti all’imponibile e all’imposta applicata. **Infatti, l’Agenzia delle Entrate, a qualche interessato con cui è entrata in contatto, ha scritto testualmente: “Gentile Contribuente/Professionista - A riscontro di quanto da Lei riferito, La informiamo che ad oggi non risulta pervenuta all’Agenzia delle Entrate alcuna Certificazione Unica sostitutiva da parte del FONDO PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E IND. BUONUSCITA PERSONALE REGIONALE”**

Ciò significa, ad avviso di questa Associazione, che l’Agenzia ha bisogno non di avere spiegato il metodo di calcolo dell’imponibile, ma di ricevere le nuove certificazioni sostitutive delle precedenti.

E allora, se per codesto Fondo è sufficiente la spiegazione data, poiché la questione interessa non solo i provvedimenti su cui gravano gli ulteriori accertamenti di imposta ma anche gli altri analoghi provvedimenti nel loro complesso, **abbia il coraggio di ammettere che sono tutti sbagliati e proceda in autotutela alla tempestiva modifica di tutti i provvedimenti emessi;**

Se, invece, i provvedimenti sono corretti e l’imposta trattenuta alla fonte non presenta errori, come in realtà sembrerebbe, **abbia l’umiltà di prendere contatti anche personali con Funzionari dell’Agenzia delle Entrate** per accertare, per ogni nominativo interessato al maggiore accertamento, l’errore commesso nella certificazione, emettere una certificazione sostitutiva e consentire così all’Agenzia delle Entrate l’annullamento degli accertamenti e delle cartelle esattoriali messe nel frattempo a ruolo nonché a rimborsare l’importo eventualmente pagato a seguito di tali accertamenti, tenendo presente che tutti gli interessati a questa vicenda non sono da considerare né evasori né in malafede in quanto non sono nemmeno nelle condizioni di effettuare i conteggi per la quantificazione dell’imposta ma fanno semplicemente affidamento sui calcoli della Pubblica Amministrazione.

**Alla luce di tutto quanto nelle premesse, invitiamo nuovamente il Dirigente Generale del Fondo Pensioni a disporre tempestivi interventi presso l’Agenzia delle Entrate, finalizzati a chiarire le discordanze sull’imponibile che si sono verificate e provvedere con urgenza a fare effettuare le giuste comunicazioni sostitutive per ciascuno interessato in questa spiacevole vicenda.**

**Chiediamo nuovamente, a tutti i destinatari della presente, un cortese e urgente intervento presso il Fondo Pensioni Sicilia affinché coloro su cui incombe l’obbligo dell’adempimento si adoperino per la soluzione del gravoso problema evidenziato e che, a distanza di oltre un anno dalle prime segnalazioni, non è stato ancora adeguatamente affrontato.**

Nel ringraziare anticipatamente per il gradito intervento che ciascun destinatario della presente riterrà di effettuare al riguardo, confidiamo sempre in una sollecita definizione della problematica sollevata e porgiamo i nostri più distinti saluti.”

Successivamente il Fondo Pensioni Sicilia ha cominciato a predisporre ed inoltrare delle nuove “Certificazioni Uniche” identiche alle precedenti (per i casi che abbiamo avuto modo di verificare) con l’integrazione a pag. 5 della seguente indicazione: “Redditi esentati da imposizione in Italia, sent. Corte Costituzionale n. 178/86. Euro: .....” (con indicazione della cifra).

Questa nuova certificazione sembrerebbe sia stata trasmessa all’Agenzia delle Entrate e ad ogni interessato ma, qualora qualcuno di questi non l’abbia ricevuta, sarebbe opportuno che si mettesse in contatto con il Fondo Pensioni Sicilia per averla mandata via e-mail al proprio indirizzo di posta elettronica previa verifica, se è in possesso dello SPID, se non sia stata già inserita nel proprio cassetto dei documenti dell’area riservata e farsene una stampa. Non sappiamo ancora quale sarà il comportamento dell’Agenzia delle Entrate e se questa dichiarazione verrà ritenuta idonea a sanare e annullare l’accertamento della maggiore imposta ma, in attesa di conoscere eventuali determinazioni dell’Agenzia delle Entrate, consigliamo, per chi si è già rivolto ad un proprio legale di fargli avere copia della certificazione, e per gli altri di prendere contatti con

l’Agenzia delle Entrate, previo appuntamento, con una “richiesta di esercizio dell’autotutela” con la quale, presentando e allegando l’avviso di maggiore accertamento d’imposta e la nuova Certificazione Unica, viene chiesto di riesaminare e di procedere all’annullamento dell’accertamento e, se ha già pagato, di avere restituito il relativo importo versato.

Gradiremmo che qualche interessato a questa spiacevole vicenda ci comunicasse l’esito dell’incontro con l’Agenzia delle Entrate e se la questione è andata a buon fine a seguito della nuova certificazione emessa del Fondo Pensioni Sicilia.

Intanto, possiamo solo dare assicurazione a tutti gli interessati che stiamo sempre seguendo questa questione e che ulteriori notizie successive alla presente pubblicazione, potranno essere acquisite collegandosi al sito di questa Associazione o, per chi non dispone di computer, attingere notizie telefoniche dai nostri collaboratori.

Il Presidente  
Nicola Grimaldi

Il Collaboratore  
Giuseppe Seidita



## Elzevira

Malgrado, sia stato superato da tantissimi altri mezzi di trasporto e strumenti meccanici, il treno suscita sempre un certo fascino e induce a pensieri e fantasie: sin dall’Ottocento, quando cominciò a circolare sulle rotaie in tutto il mondo, rappresentando agli inizi un esempio di modernità ed inducendo alle più diverse fantasie. Giosuè Carducci ne fece addirittura l’emblema del diavolo: *Un bello e orribile/ mostro si sferra/ corre gli oceani/ corre la terra/ corrusco e fluido/ come un vulcano/ i monti supera/ divora i piani...* E chi dimentica il treno che filava tra *i cipressi alti e schietti che van da San Guido in duplice filare?* Lì è la vaporiera che fugge ansimante e che, tra l’altro, non fa scomodare al suo passaggio neanche l’asin bigio che sta tranquillamente rosicchiando un cardo rosso e turchino.

Un certo fascino il treno lo suscita nel celebre romanzo giallo di Agatha Christie “Assas-

*sinio sull’Orient Express*”, in cui, nel treno che va da Parigi a Istanbul, tra le indagini di Hercule Poirot è fatta poesia della complessa composizione umana d’uno scompartimento e finanche del treno fermo sotto la neve.

Quest’anno, agli esami di maturità, è stato proposto di divagare su questi versi delle *Mirycæ* di Giovanni Pascoli, *La via Ferrata*, in cui sono i binari con le loro traversine a fare disegno tra le campagne ed a suscitare fantasie:

*Tra gli argini, le mucche/ tranquillamente pascono; bruna la via ferrata/ che lontano brilla/e nel cielo di perla/ dritti e uguali/ coloran tra aree scure in fuggente/ ordin di pali...*

Il treno emerge anche, poeticamente, nella canzone degli anni sessanta “Azzurro”: *Il treno dei desideri, nei miei pensieri, all’incontrario va.*

G. P.

# La Nostra Terra

di Giuseppe Palmeri



*Della lettura di un giornale, oltre agli scritti tecnici o letterari, fanno parte le illustrazioni a corredo di alcuni articoli quando, per la scelta fattane, essi stessi non costituiscono messaggio. Questo notiziario ritiene, in un contesto solitamente arricchito di simboli e monumenti vicini alla Regione - Istituzione, di guardare anche al patrimonio artistico e naturalistico diffuso nel grande orizzonte della Sicilia, dedicando ogni numero ad un particolare paese. Per questo, invitiamo i lettori a suggerirci qualche sito di loro particolare interesse, inviandoci possibilmente immagini originali. Questa volta mostriamo alcune immagini di:*



## GRATTERI

**PROVINCIA DI PALERMO**

Gratteri è un paese delle Madonie, situato nella parte bassa del Parco e sovrastante la costa tirrenica della Sicilia, a sudovest di Cefalù, con il cui territorio comunale confina, come del resto lo è con Lascari, Collesano e Isnello. Di Craterius, forse antico nome del Paese, si hanno notizie sin da diversi secoli a.C.

La Storia ricorda momenti della dominazione romana (ritrovamento di una moneta romana in contrada Suro) e dell'invasione musulmana: quindi dei normanni. Di questo momento si ricordano i nomi della contessa Adelasia dei signori di Monforte, dei feudatari Ventimiglia, che tennero la Baronìa di Gratteri fino al settecento. Durante il periodo aragonese, il Paese appartenne ad Alfonso d'Aragona. Per notizie su tutta la Storia occorrerebbe consultare pubblicazioni della scrittrice Professoressa Di Francesca.

L'attraversamento di tanta storia ha determinato il fiorire a Gratteri di diverse belle chiese, conservate e curate ancor oggi in maniera eccezionale: la Matrice Vecchia, già dedicata a San Michele Arcangelo, Sant'Anastasia, Santa Maria di Gesù, San Giacomo, Sant'Elia.

Di molto interesse sono i resti dell'Abazia di San Giorgio (dei Krateri), nell'omonima contrada; abazia dei monaci premonstratensi in stile romanico, fondata nel 1190 per concessione del Duca Ruggiero e curata fino al diciassettesimo secolo, quando questi religiosi,



Chiesa della Matrice Vecchia

oriundi da Premontre, lasciarono il convento.

Sebbene oggi Gratteri vada perdendo la densità dei suoi abitanti, oggi di poco più di ottocento anime, il fascino del suo abitato e dei suoi dintorni ricomincia ad attrarre turisti e villeggianti, offrendo *bed and breakfast* ed antiche case in vendita per le villeggiature.

Uscendo da Gratteri, un certo fascino lo offre la Grotta Grattara, dove si può salire senza molta difficoltà, mentre, andando verso il santuario di Gibilmanna, attraggono le mandrie di centinaia di vacche, capre e pecore di Pino e Nino Muffoletto della antica omonima famiglia di allevatori, padroni della montagna di Purace.

## *Li Mì Priggiuni*

**Manoscritto in siciliano di  
Antonino Liga (1819 – 1905)  
trascrizione a cura di Gisella Liga.  
Ed. Antipodes**

Antonino Liga, nato nel 1819 e morto a Palermo nel 1905, partecipò alla rivoluzione siciliana del 1848, esplosa, come noto, il 12 gennaio nella piazza della Fiera Vecchia di Palermo. Per questo fu condannato dal Governo Borbonico a morte, pena commutata quindi in 25 anni di carcere duro, scontati per circa 12 anni (dato che nel frattempo era ... giunto Garibaldi) nella prigione di Favignana. Ha lasciato, tra tutte le carte della famiglia, una lunghissima ode di 290 strofe in ottave in lingua siciliana, in cui è narrata la lunga e dura storia della sua prigionia. Il titolo, come è facile dedurre, si ispira all'opera di Silvio Pellico.

Questo componimento, ritrovato in un manoscritto nel 2007 dalla pronipote Gisella Liga (nata a Palermo nel 1959) è ora pubblicato dall'Editore Antipodes di Palermo.

Dell'opera, che consigliamo certamente di leggere interamente, si può dire che più che una lettura attrattiva è un documento da tenere negli archivi storici riguardanti la storia della Sicilia dell'Ottocento. Ben sappiamo infatti che la Storia scritta si evolve sempre, via via che si scoprono nuovi documenti, determinando



talvolta addirittura del revisionismo. Dalle memorie di Antonino Liga si possono trarre documentazioni umane sulla crudeltà delle pene di quel tempo, sui comportamenti degli "sbirri" e dei carcerati, sulle emozioni, dolori e sofferenze del condannato; ma anche accenni a maniere del vivere e, nel nostro caso, delle usanze siciliane nonché riflessioni che possano indurre a rivedere le circostanze di periodi storici già sinteticamente trattati ed in certo modo compresi. Un esempio di riconsiderazione potrebbe trarsi dagli ultimi versi, in cui lo scrittore parla del suo ritorno alla vita libera;

*Deci anni, deci misi, e cinqu jorna  
Sunnù passati nelli mii priggiuni  
Li sirici giugnettu comu agghiorna  
E ora a la casa mia sugnu patruni  
Na cosa la testa mia sempri frastorna  
E la frastornu cu giusta raggiuni  
Chiddu Governu a mmia m'assassinò  
E stu Governu puru s'abbusò*

G. Palmeri



## **CONCERTO DI NATALE**

L'A.I.Q.Re.S, presenta **giovedì 22 dicembre 2022 alle ore 18**, nei locali di via Siracusa n. 10 a Palermo, il tradizionale Concerto di Natale, con arie e musiche operistiche cantate dal tenore **ANDREA VINCENTI** (nella foto), giovane lirico già affermato a livello nazionale ed europeo, che sarà accompagnato al piano da **Alessandra Pipitone**.

Andrea Vincenti è un tenore palermitano che fin dagli esordi raccoglie consensi e premi esibendosi al Teatro Bellini di Catania ed al Teatro Nuovo di Spoleto. Partecipa a numerose trasmissioni televisive, tra cui la RAI 1 e nel 2015 vince il premio Mia Martini. Nel 2021 ottiene la parte di Pinkerton nella *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini e va in scena al Teatro Nuovo di Spoleto ed al Teatro Morlacchi di Perugia. Nel 2022 partecipa al 99° festival dell'Arena di Verona accanto ai più grandi professionisti della lirica.



# I SIMBOLI DELLA NOSTRA STORIA

Sedicesima puntata



## L'UCRAINA

La bandiera dell'Ucraina, riprodotta nei distintivi portati dai cittadini che sentono di proclamare pubblicamente la loro appartenenza alla patria, è costituita da due bande orizzontali dei colori blu e giallo, colori interpretati come il blu del cielo e della pace ed il giallo di un campo di grano. Oltre alla bandiera l'Ucraina è rappresentata da uno stemma degli stessi colori della bandiera, con un tridente, sul cui significato sono state espresse dagli studiosi centinaia di ipotesi, una delle quali suppone essere il tridente la punta dello scettro di un re bizantino.

La guerra sviluppatasi negli ultimi anni da questo Paese contro la Russia (interpretata dal mondo occidentale come un'aggressione di quest'ultimo Paese) ha destato interesse sulla storia dell'Ucraina. Questo Stato europeo, che si trova tra la Russia, la Bielorussia, la Polonia, l'Ungheria, la Slovenia e la Moldavia, si divide in 24 regioni autonome e conta 42 milioni di abitanti (se si escludono i croati annessi alla Russia). Comprende un tempo anche la Crimea. Sbocca nel Mar Nero e nel Mar d'Azov. La sua capitale è Kiev, la lingua ufficiale è il russo ma, nella parte orientale, vi si parla soprattutto l'Ucraino.

Dalla lunga storia di questo Paese emerge come esso sia stato continuamente conteso dalla Russia, mentre ha raggiunto una completa indipendenza nel 1991, quindi ha perduto il territorio del Donbass,



annesso dalla Russia nel 2014 ed ora riconfermato in questa situazione. Dopo la rivoluzione bolscevica del 1917, l'Ucraina fece parte dell'Unione Sovietica: da qui i lunghi e difficili rapporti con la Russia.

Nel febbraio del 2022 (mentre scriviamo questa nota) è iniziata un'aspra guerra con la Russia, a causa del fatto che l'Ucraina aveva fatto richiesta di adesione ai paesi del Patto Atlantico (Nato) in previsione di far parte anche dell'Unione Europea. La guerra iniziata nel 2022 si è subito rivelata molto cruenta, con la partecipazione, mediante l'invio all'Ucraina delle più sofisticate armi dagli USA, dalla NATO, da diversi paesi europei e finanche dall'Italia; con migliaia di vittime tra gli abitanti civili, di cui anche minori. I paesi dell'Occidente, tra cui l'Italia, hanno allora aderito all'Ucraina, anche, come accennato, inviando armi ed aiuti economici ed hanno aperto le porte all'accoglienza di profughi.

Ora ... si attende la pace e si spera dai paesi neutrali del mondo che essa possa intervenire per le vie diplomatiche.



# LA RUSSIA

**D**ei distintivi e delle medaglie riguardanti la Russia, la collezione da cui attingiamo ormai da molto tempo offrendone all'osservazione dei lettori gli emblemi in questo Notiziario ne abbiamo molti, segnando essi le varie vicende della Storia russa, storia appartenente, almeno per la parte occidentale di tale Stato (al di qua dei monti Urali) alla storia d'Europa. La Russia comprende oltre 170 milioni di chilometri quadrati e 140 milioni di abitanti articolati in 38 soggetti etnici federati i cui abitanti parlano circa 100 lingue (soprattutto il russo). La Russia pertanto, rispetto a questa piccola nota, va studiata da tanti punti di vista: quello storico e politico, quello culturale, quello economico, essendo la Russia grande produttrice di petrolio, gas, grano, granoturco.... Si va dalla Russia degli Zar, fino agli inizi del Novecento, alla Rivoluzione marxista e leninista (comunista e bolscevica) dell'ottobre del 1917 e dei primi anni successivi, quando l'ultimo Zar Nicola II con la Zarina e i cinque figli furono incarcerati e quindi uccisi. La storia della Russia comunista, durata dal 1917 fino alla fine del Novecento, fu molto complessa, portando a momenti di grande autoritarismo dittatoriale, di



privazione d'ogni libertà personale, all'abolizione della proprietà privata, all'esilio di oppositori, all'abolizione di ogni principio di mercantilismo ma anche ad alcuni benefici per il popolo proletario; segnando un modello (quello comunista e stalinista) diffuso, come ideale, anche presso molti paesi dell'occidente (in Italia, il Partito comunista italiano). Qui conviene solo ricordare alcuni nomi ed

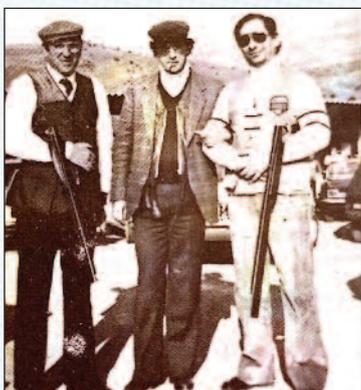
opere che hanno segnato comunque l'importanza culturale di questo grande Paese.

Tra i più importanti del mondo sono il Museo Ermitage di San Pietroburgo ed il Museo Puskin delle Belle Arti di Mosca. Poi, quando pensiamo alla letteratura, soprattutto a quella occidentale dell'Ottocento non possiamo non comprendervi anche Gogol, Turgeniev, Dostoevskij, Tolstoj, Nobokov ... e l'architettura urbanistica di San Pietroburgo e i musicisti Borodin, Rimsky Korsakov, Mussorgsky ecc. Per il resto, conviene approfondire veramente nei libri opportuni la storia di questo grande paese, anche per riscoprire i suoi effettivi legami culturali con l'Europa occidentale ed il suo contributo importante allo sviluppo del mondo



## Il Nostro Ricordo

A pochi mesi dalla sua scomparsa (13 luglio 2022) vogliamo ricordare **Calogero Oddo** nostro socio e cugino di Giuseppe Oddo attuale componente del Consiglio Direttivo di questa Associazione. Calogero Oddo ex funzionario dell'Assessorato Agricoltura e Foreste (insieme nella foto con alcuni colleghi) faceva parte della squadra della Regione Siciliana di "Tiro al piattello" e si è distinto varie volte, vincendo alcune gare contro le squadre di altri enti pubblici, piazzandosi sempre ai primi posti. Viveva a Ficuzza (Corleone) suo paese natio, stimato e ben voluto dai suoi compaesani e amici.

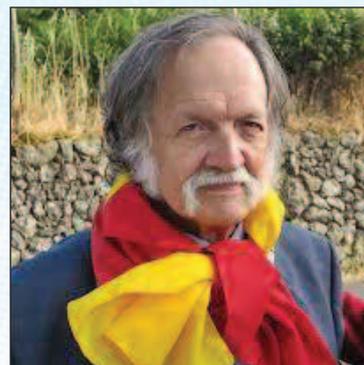


\*\*\*\*\*

Nel mese di agosto è venuto a mancare improvvisamente il nostro socio **dott. Antonino Gugliotta** all'età di 88 anni. Già valente funzionario della Regione Siciliana era stato Presidente dell'A.I.Q.Re.S. dal 2005 al 2009 lasciando un segno indelebile della sua presenza. Ai familiari tutti il Presidente, i Consiglieri, i collegi dei Sindaci e dei Probiviri, assieme al direttore del Notiziario ed ai collaboratori esprimono i sentimenti di cordoglio per la sua scomparsa.

\*\*\*\*\*

Il 23 agosto 2022 a 83 anni è deceduto **Giuseppe Scianò**, già dirigente dell'Assessorato regione Agricoltura, conosciuto come storico fondatore e segretario del Fronte Nazionale Siciliano che per tutta la vita si è battuto per l'indipendenza della Sicilia e che, soprattutto nel dopoguerra, ebbe un notevole seguito. Autore di numerosi libri e saggi sul Risorgimento siciliano, critico sull'impresa dei Mille e contro i colonizzatori dell'isola a partire dei piemontesi nel 1860, auspicava una Sicilia Nazione. Molti lo ricordano ancora per i suoi inconfondibili baffi ed i quotidiani sotto braccio mentre passeggiava per le vie del centro (e nel suo ufficio di fronte alla nostra tipografia). Ai familiari tutti giungano le più sentite condoglianze da parte dei dirigenti e collaboratori dell'A.I.Q.Re.S.



Il 25 settembre è tornato nella casa del Signore il **dottor Francesco Di Salvo**, già direttore dell'Assessorato Bilancio, che guidò per lungo tempo, riuscendo abilmente a districarsi fra i vari assessori di tutti gli schieramenti e coordinando il personale dell'assessorato dai più alti dirigenti ai semplici ausiliari raccogliendo consensi in tutti. A dimostrazione di ciò il giorno delle esequie la chiesa di Santo Espedito era piena di personale regionale, malgrado fosse andato in pensione da più di un decennio

A tutti i familiari le più sentite condoglianze da parte dell'A.I.Q.Re.S.

\*\*\*\*\*

Il 4 ottobre è venuta a mancare **Adele Gorgone**, moglie del nostro socio Avvocato Franco Torre. A lui, ai figli Valentina e Attilio e ai familiari, l'A.I.Q.Re.S. esprime le più sentite e sincere condoglianze.

\*\*\*\*\*

Improvvisamente il 28 ottobre è volato in cielo **Andrea Grimaldi**, fratello del nostro presidente.

Uomo di poche parole parlava coi fatti, coi gesti, con la generosità e bontà innata.

Una vita dedicata alla famiglia che lo adorava, lascia un ricordo doloroso ed eterno in tutti quelli che lo hanno conosciuto.

Alla moglie Maria Teresa, ai figli Gabriella, Vanni e Ezio ed alle loro famiglie, assieme ai parenti tutti va il sentimento di cordoglio e vicinanza da parte dei dirigenti e collaboratori dell'A.I.Q.Re.S.

# CLASSICI DI FILM IN SEDE

I film che la professoressa Emilia Niceta proporrà quest'anno, piuttosto che essere ascritti ad una categoria ben precisa, sono collegati dal fatto che si possono considerare dei classici, non solo per la loro datazione (risalgono infatti agli anni trenta e quaranta), ma perché i temi trattati, la perfezione della recitazione e della regia ed anche dell'ambientazione e dei costumi ce li fanno apprezzare in modo particolare e valutare in modo sempre nuovo ogni volta che li rivediamo. Rientrano, quindi, a pieno titolo in questa categoria se prendiamo a metro di giudizio il decalogo stilato da Italo Calvino per riconoscere, appunto, un classico. Una delle considerazioni di Calvino dice che "un classico è un'opera che provoca incessantemente un pulviscolo di discorsi critici su di sé, ma continuamente se li scrolla di dosso".

*Giovanna Giacone*



Si riportano qui di seguito i titoli dei film e le date delle proiezioni:

11 gennaio 2023

**ANGOSCIA**

di George Cukor (1944)

18 gennaio 2023

**VIALE DEL TRAMONTO**

di Billy Wilder (1950)

25 gennaio 2023

**IL POSTINO SUONA SEMPRE DUE VOLTE**

di Tay Garnett (1946)

01 febbraio 2023

**VOLTO DI DONNA**

di George Cukor (1941)

8 febbraio 2023

**MISS PRIMA PAGINA**

di Michael Curtiz (1935)

# RASSEGNA CINEMATOGRAFICA

## “CineAmoLUX” al CineTeatro LUX

Dopo un decennio di rassegne cinematografiche "casalinghe" abbiamo deciso di ritornare al fascino delle proiezioni sul grande schermo delle sale.

Scartata anche la possibilità di organizzare direttamente la rassegna per gli alti rischi che questo comporta abbiamo deciso di optare per chi questo servizio lo offre già da anni.

La scelta è ricaduta sul **Cineclub** che offre la rassegna **CinemiAmoLUX** al **CineTeatro LUX** di via F.P. Di Blasi 25, con le seguenti condizioni:

- a) la rassegna può essere usufruita il lunedì alle ore 16,00 - 18,15 - 21,15 oppure il martedì alle ore 16,00;
- b) agli abbonati viene dato un abbonamento plastificato NON nominativo;
- c) la scelta del giorno e dell'ora NON è vincolante e quindi si possono anche vedere i films ad orari diversi. Naturalmente la tessera può essere utilizzata solo una volta;
- d) Il costo dell'abbonamento per i nostri associati è di euro 58.00 per un totale di 25 films;
- e) L'abbonamento può essere sottoscritto tutti i pomeriggio dalle ore 16.30 in poi presso il cinema LUX mostrando il tessero rilasciato dall'A.I.Q.Re.S.;
- f) Poiché la stagione cinematografica è iniziata il 17 ottobre e finirà il 23 maggio 2023 per i nuovi abbonati verranno a mancare alcuni films già proiettati. Abbiamo ottenuto che in questo caso ci sarà una riduzione parziale del prezzo.

**LUX CINE-TEATRO**

**SIGNORE E SIGNORI,  
LA COMMEDIA ANNO II**

RASSEGNA TEATRALE 2022/2023  
Direzione Artistica Orazio Bottiglieri

**FIGLIE**  
25 NOVEMBRE  
con Eleonora Randazzo  
e Orazio Bottiglieri

**BeB**  
**NON SI SCRIVE COSÌ**  
27 GENNAIO  
Compagnia Stabile Colosseum

**P...ROVINATI**  
24 FEBBRAIO  
con Giorgio Pitarresi, Massimo Eugenio  
e Giuseppe Giambone

**RAFFAELLA**  
24 MARZO  
Compagnia CineTeatro Lux

**QUATTRO DONNE  
E UN BURRACO**  
14 APRILE  
Compagnia ReMida

**UNA NIPOTE  
PER DUE**  
5 MAGGIO  
con Orazio Bottiglieri

**TICKET**  
VENERDÌ - ORE 17.15  
Via Francesco Paolo Di Blasi 25  
Per info e prenotazioni  
091-1842229 - 390 0392024

Sperando di aver fatto una cosa gradita agli appassionati di cinema, nel Notiziario troverete le locandine dei films e le date di programmazione degli stessi.

Inoltre il **CineTeatroLUX** ci ha prospettato anche due rassegne teatrali.

La prima composta da **6 rappresentazioni** nei locali del **cinema LUX** al costo di **€ 20,00**;

La seconda di **11 spettacoli** al **Cine Teatro Colosseum di via Guido Rossa** al prezzo di **€ 70,00**.

Nel Notiziario troverete anche le locandine di queste rassegne.

*Il Presidente dell'A.I.Q.Re.S.  
Nicolò Grimaldi*



**CINETEATRO COLOSSEUM**  
**XII Stagione Teatrale**  
**Ridere è tutta salute**  
**Anno 2022/2023**

**Direzione Artistica Orazio Bottiglieri**

**info e prenotazioni**  
**Cineteatro Colosseum 091442265 Via Guido Rossa 7**  
[www.cineteatrocolosseum.it](http://www.cineteatrocolosseum.it)



**CINETEATRO COLOSSEUM**  
**XII Stagione Teatrale**  
**Ridere è tutta salute**  
**Anno 2022/2023**

°° Figlie °°  
(Orazio Bottiglieri, Eleonora Randazzo)  
5-6/11/22

°° I BADABOOM °°  
(Compagnia Badaboom)  
3-4/12/22

°° BeB si scrive così °°  
(Compagnia Stabile del Colosseum)  
7-8/1/23

°° L'uomo dei peccati 2 °°  
(Carmine Faraco)  
28-29/01/23

°° Raffaella °°  
(Compagnia CineTeatro Lux)  
25-26/3/23

°° Viva il Teatro °°  
(Compagnia Edoardo Saitta)  
6-7/5/23

°° Manco fossi °°  
**Laura Chiatti**  
(Danila Stalteri, Fabio Ferrari)  
19-20/11/22

°° Trappoli per Siculi °°  
(Stefano Piazza)  
17-18/12/22

°° P...rovinati °°  
(Giorgio Pitarresi, Giuseppe Giambone, Massimo Eugenio)  
11-12/02/23

°° Una nipote per due °°  
(Orazio Bottiglieri)  
15-16/04/23

°° Toti e Totino Cabaret °°  
(Compagnia Toti e Totino)  
20-21/5/23

**Direzione Artistica Orazio Bottiglieri**

**info e prenotazioni**  
**Cineteatro Colosseum 091442265 Via Guido Rossa 7**  
[www.cineteatrocolosseum.it](http://www.cineteatrocolosseum.it)



**PER INFO E PRENOTAZIONI**

**CINETEATRO COLOSSEUM**  
Via Guido Rossa, 7 - Tel. 091 442265

**CINETEATRO LUX**  
Via F.P. Di Blasi 25 - Tel. 091 784 2239



# NUOVI ARRIVI IN BIBLIOTECA

A cura di Lia Lo Coco

*C'è una crepa in ogni cosa,  
ed è da lì che entra la luce.*

Leonard Cohen  
(Anthem 1992)



Haruki Murakami  
**La fine del mondo e il paese delle meraviglie**  
Baldini e Castaldi  
2002 Romanzo



Dacia Maraini  
**Il Sommacco**  
Flaccovio Editore  
1993 Saggio



Abdulrazak Gurnah  
**Sulla riva del mare**  
Ed. La nave di Teseo  
2021 Romanzo



Mauro Caporiccio  
**Il figlio della luna**  
Il Saggiatore  
2007 Romanzo



Dacia Maraini  
**La seduzione dell'altrove**  
Rizzoli  
2010 Narrativa



Ernest Hemingway  
**Fiesta**  
Mondadori  
1998 Romanzo



Andrea Camilleri  
**La pensione Eva**  
Mondadori  
2006 Romanzo



Vincent Schiavelli  
**Bruculinu America**  
Sellerio  
2003 Narrativa



Tracy Chevalier  
**La ragazza con l'orecchino di perla**  
Ed. Neri Pozzo  
2004 Romanzo



Giuseppina Torregrossa  
**Il basilico di Palazzo Galletti**  
Mondadori  
2008 Romanzo



Raffaella Cali  
**Ha quasi smesso di piovere**  
Ediz. Torri del vetro  
2016 Narrativa



Lia Di Renzo  
**I ragazzi delle Carine**  
Edizioni Di Renzo  
2004 Romanzo



Roberto Alajmo  
**Cuore di Madre**  
Mondadori  
1998 Romanzo



Marcello Simoni  
**La profezia delle pagine perdute**  
Newton Compton  
2021 Romanzo



Andrea De Carlo  
**Arcodamore**  
Bompiani  
1993 Romanzo



Giuseppe Salvaggiulo  
**Io sono il potere (Confessioni di un capo di gabinetto)**  
Feltrinelli  
2020 Narrativa



U. D'Andrea – V. Tur  
E. Avallone – R. Lucifero  
**La guerra 1915-1918**  
I libri del Borghese  
2017 Storico



Carlos Ruiz Zafon  
**Il palazzo della mezzanotte**  
Mondadori  
2010 Romanzo

SCRITTRICI SICILIANE DI CUI POCO O NULLA SI PARLA

# TERESA GARGOTTA

(Termini Imerese 1798 - Messina 1852))

**M**aria Teresa Vincenza Girolama Giuseppa Gargotta, figlia di Francesco Gargotta e Caterina Cocilovo, moglie di Emanuele Salinas, fu una delle poche donne siciliane studiose di scienze naturali del XIX secolo. Vissuta in una famiglia dedicata alla cultura ed alle scienze, manifestò ben presto il suo interesse per lo studio e ricevette una buona educazione di base. Fu il Cavaliere professore Giuseppe Gioeni dei Duchi D'Angio', docente di storia naturale nella regia Università di Catania, il quale durante il suo soggiorno a Termini Imerese, ufficialmente la iniziò allo studio delle scienze naturali, incoraggiandola ad approfondire le ricerche nella malacologia e nella paleontologia. Dopo il matrimonio con Emmanuele Salinas, la coppia andò ad abitare a Palermo e qui la Gargotta costituì, grazie alla professione e alle conoscenze del marito, un vasto gabinetto scientifico, con una collezione di conchiglie viventi e fossili appartenenti a specie esotiche e rare provenienti da Cylon, Filippine, Indie, Antille, Egitto. Fu onorata dell'amicizia di illustri naturalisti siciliani e stranieri, con i quali intrattenne una fitta corrispondenza scientifica, accompagnata dallo scambio di esemplari di conchiglie, fossili, insetti



ma anche di pubblicazioni scientifiche e letterarie e ciò permise alla studiosa di essere al corrente dei progressi e delle novità nel campo delle scienze e delle lettere.

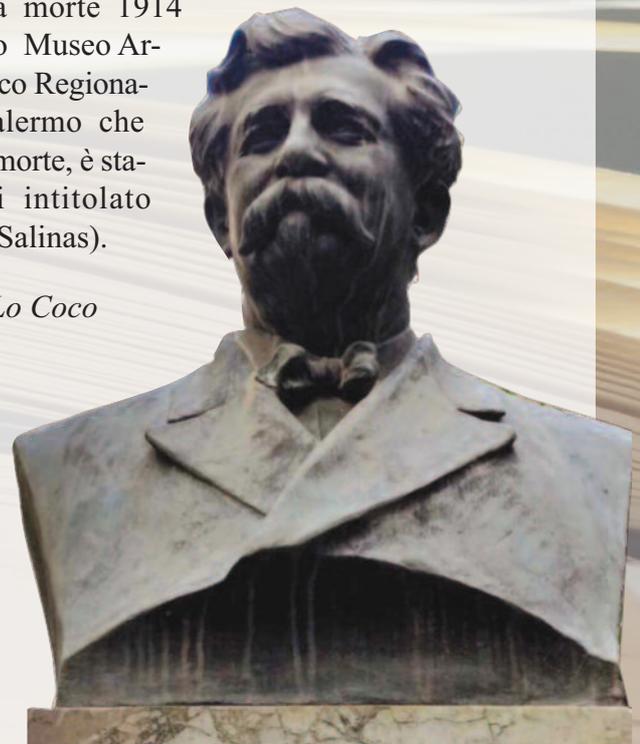
Pietro Calcara, insigne naturalista, le intitolò parecchie sue opere.

Teresa Gargotta è stata premiata con due medaglie d'onore dal Reale Istituto di Incoraggiamento alle Scienze Naturali ed Economiche di Palermo, per i suoi studi.

E'ascritta tra i soci dell'Accademia di Scienze Naturali di Gioeni di Catania e dei Zelanti di Acireale. Si interessò anche di numismatica e archeologia. A Termini Imerese esiste una Piazzetta Maria Teresa Gargotta Salinas a lei dedicata.

Trasmise questa sua passione per le scienze e la numismatica al secondogenito Antonino Salinas che divenne un celebre archeologo e numismatico il quale diresse dal 1873 fino alla morte 1914 l'odierno Museo Archeologico Regionale di Palermo che alla sua morte, è stato a lui intitolato (Museo Salinas).

*Lia Lo Coco*



## IN QUESTO NUMERO

La nostra Associazione e i suoi programmi .....	2
Programma Assistenziale 2022/23 .....	3
Pensioni e Perequazioni .....	11
Ricordo di Alessandro Migliaccio .....	13
Buonuscita e Accertamenti .....	15
Elzeviro - <i>Il Treno</i> .....	17
La Nostra Terra: <i>Gratteri</i> .....	18
Leggere e Scrivere: <i>Li mii Priggiuni</i> .....	19
Concerto di Natale .....	19
I Simboli della Nostra Storia: 20ª puntata .....	20
Il nostro ricordo .....	22
Classici di film in sede .....	23
Rassegna Cinematografica: <i>CineAmoLux</i> .....	24
Nuovi arrivi in Biblioteca .....	26
Scrittrici siciliane: <i>Teresa Gargotta</i> .....	27

## NOTIZIARIO

del pensionato regionale

Periodico a cura  
del'Associazione Impiegati in  
Quiescenza della Regione Siciliana

Direttore Responsabile  
**GIUSEPPE PALMERI**

Segretaria di Redazione  
**GIOVANNA GIACONE**

Redazione  
Via Siracusa, 10 - 90141 Palermo  
Tel. 091.6259341 / 091.6259216 - Fax 091.6259721

Reg. Trib. di Palermo n. 14 del 16-7-1977  
ed. Abbonamento postale 70% - art. 2 comma 20/c  
Legge 662/96 Filiale di Palermo

ANNO XXXXIV - N. 3 Settembre - Dicembre 2022

Tipolitografia De Luca - Palermo

## BUON NATALE



### poesia di Natale!

Vogliamo rivolgere ai nostri lettori affettuosi Auguri di Natale e un Felice Anno Nuovo, offriamo loro questa poesia di Trilussa, perchè la possano leggere ai loro familiari e agli amici.

Ve ringrazio de core, brava gente,  
pé 'sti presepi che me preparate,  
ma che li fate a fa? Si poi v'odiate,  
si de s'amore non capite gnente...  
Pé s'amore sò nato e ce sò morto,  
da secoli lo spargo dalla croce,  
ma la parola mia pare 'na voce  
sperduta ner deserto, senza ascolto.  
La gente fa er presepe e nun me sente;  
cerca sempre de fallo più sfarzoso,  
però cià er core freddo e indifferente  
e nun capisce che senza l'amore  
è cianfrusaja che nun cià valore

Si comunica che la sede  
dell'Associazione rimarrà chiusa  
dal **23 Dicembre** all'**8 Gennaio**.

Gli Uffici dell'Associazione  
riapriranno lunedì **9 Gennaio**.



## Informazioni

Si comunica che il nostro indirizzo di posta elettronica è esclusivamente:

 [aiqres@aiqres.com](mailto:aiqres@aiqres.com)

Si invitano i Signori Soci, qualora non l'aves-  
sero già comunicato, a fare pervenire alla no-  
stra sede, il proprio indirizzo e-mail.

*Inoltre sono attivi:*

 il nostro sito [www.aiqres.com](http://www.aiqres.com)

 la nostra pagina Facebook **Aiqres**

 il nostro **Whatsapp 333 121 4941**